

Codice A1421A

D.D. 13 aprile 2022, n. 633

Fondazione Giovanni Fogliotti, con sede nel Comune di Isola D'Asti (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.



ATTO DD 633/A1400A/2022

DEL 13/04/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Fondazione Giovanni Fogliotti, con sede nel Comune di Isola D'Asti (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione disposizioni di cui all'articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l'applicazione della legge";
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende";
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo"

Precisato che all'art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Casa di Riposo Giovanni Fogliotti" (nel seguito: I.P.A.B.), con sede nel Comune di Isola D'Asti (AT), trae le sue origini nel 1931 per volontà di Giuseppe Fogliotti e Catterina Brunetto che, volendo perpetuare la memoria del rispettivo fratello e marito fecero costruire a loro spese la casa di riposo. Viene eretta in Ente morale

con Regio Decreto del 17.10.1941;

- l'I.P.A.B., a norma dell'art. 2 dello statuto organico vigente, approvato con Regio Decreto del 17.10.1941, ha per scopo “(..) provvedere (..) al ricovero (..) dei poveri vecchi (..)”

- con istanza datata 25.02.2021, pervenuta a questa Amministrazione in data 10.05.2021, il Presidente dell'I.P.A.B. ha richiesto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 04.02.2021, la trasformazione dell'I.P.A.B. in Fondazione con il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, l'approvazione del nuovo statuto, la variazione della denominazione da “Casa di Riposo Giovanni Fogliotti” a fondazione “Giovanni Fogliotti” e la conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 800.064,67, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta;

A seguito di carteggio e colloqui intercorsi con i competenti uffici regionali, la documentazione inviata con l'istanza, è stata parzialmente modificata e integrata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 26.03.2022, pervenuta in data 31.03.2022, con la quale è stato riapprovato lo statuto ed approvato l'inventario dei beni;

- la suddetta istanza risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'I.P.A.B. attualmente svolge la propria attività di presidio socio-assistenziale per adulti e anziani non autosufficienti, come da relazione acquisita agli atti del Settore.

Vista la nota di questo Settore, n. 45242 del 21.12.2021, con la quale il Comune di Isola D'Asti è stato informato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Preso atto che, entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta nota regionale, non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Isola d'Asti.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli atti
- il D.P.R. n. 9 del 1972
- il D.P.R. n. 616 del 1977

- il D.P.R. 361 del 10/02/2000
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001
- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017
- la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008
- in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private

DETERMINA

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;
- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della fondazione "Giovanni Fogliotti", con sede nel Comune di Isola D'Asti (AT), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di 24 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

***"FONDAZIONE
GIOVANNI FOGLIOTTI"***

STATUTO

SOMMARIO		
CAPO I – ORIGINE , SCOPO , PATRIMONIO		
ARTICOLO 1	ORIGINE	
ARTICOLO 2	SCOPO	
ARTICOLO 3	PATRIMONIO	
ARTICOLO 4	MEZZI FINANZIARI	
CAPO II – AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE		
ARTICOLO 5	ORGANI DELLA FONDAZIONE	
ARTICOLO 6	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
ARTICOLO 7	ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
ARTICOLO 8	COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
ARTICOLO 9	DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
ARTICOLO 10	VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
ARTICOLO 11	ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE	
ARTICOLO 12	IL VICEPRESIDENTE	
ARTICOLO 13	IL DIRETTORE	
ARTICOLO 14	IL SEGRETARIO	
ARTICOLO 15	L' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	
ARTICOLO 16	SOSTENITORI	
ARTICOLO 17	ESCLUSIONE E RECESSO	

ARTICOLO 18	L'ASSEMBLEA	
ARTICOLO 19	FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA	
CAPO III- NORME GENERALI D'AMMINISTRAZIONE		
ARTICOLO 20	RENDICONTO CONSUNTIVO E BILANCIO PREVENTIVO	
ARTICOLO 21	AVANZI DI GESTIONE	
ARTICOLO 22	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	
ARTICOLO 23	SCIoglimento	
ARTICOLO 24	CLAUSOLA DI RINVIO	

CAPO I

ORIGINE, SCOPO, PATRIMONIO *ORIGINE*

ARTICOLO 1 "ORIGINE"

La Fondazione "Giovanni Fogliotti", già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini dalla istituzione originaria iniziata su impulso della signora Catterina Brunetto e del Cavalier Giuseppe Fogliotti, rispettivamente vedova e fratello del Cavalier Giovanni Fogliotti, allo scopo di fornire "ricovero", "mantenimento" ed "assistenza" a *"poveri vecchi di ambo i sessi inabili al lavoro proficuo, ...omissis... aventi il domicilio di soccorso nel Comune di Isola d'Asti e che non abbiano parenti tenuti, per legge, a provvedere alla loro sorte ed in grado di farlo"*, come indicato nello Statuto approvato con R.D. 26009/79, in data 17 ottobre 1941. A questo fine, *"volendo perpetuare la memoria del rispettivo compianto fratello e marito"*, la signora Brunetto ed il Cavalier Fogliotti *"fecero costruire, a totale loro spesa, espressamente e su terreno di loro proprietà, un grandioso edificio"* in Isola d'Asti, destinato a sede della Casa di Riposo fornendo, oltre all'edificio anche i terreni adiacenti, il mobilio, i presidi necessari ed una dotazione finanziaria per il funzionamento della struttura, costituita 1) dall'impegno a versare per dieci anni Lire 4.000; 2) da titoli del Debito pubblico per un valore nominale di complessive Lire 156.000. L'evoluzione storica economica, culturale e normativa rende necessario adeguare le finalità originarie statutarie dell'IPAB Casa di Riposo per la Vecchiaia "Giovanni Fogliotti" a quelle che sono le esigenze attuali, per cui la Casa di Riposo per la Vecchiaia "Giovanni Fogliotti" dovrà assicurare l'assistenza alla popolazione anziana, con preferenza per quella di Isola d'Asti, in residenza e/o, ove le condizioni, capacità e possibilità tecniche-umane ed economiche lo consentano, anche sotto forma di assistenza diurna in struttura, o domiciliare, anche mediante accordi e successive intese con il Comune di Isola d'Asti e/o con altri enti locali e pubblici.

La Fondazione "Giovanni Fogliotti" ha sede nel Comune di Isola d'Asti.

ARTICOLO 2 "SCOPO"

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, né direttamente né indirettamente.

La Fondazione persegue finalità socio-sanitarie-assistenziali, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, degli indirizzi impartiti e della programmazione regionale e d'ambito territoriale.

La Fondazione intende, in particolare, promuovere ed implementare le attività prestate presso la Casa di riposo ubicata in Isola d'Asti, Corso Generale Volpini n. 31 al fine di garantire servizi sempre più idonei e migliori agli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti. La Fondazione intende inoltre promuovere servizi anche di tipo domiciliare o in centro diurno. La Fondazione intende infine promuovere, in sinergia con le istituzioni locali e d'ambito, iniziative idonee a sostenere la cultura della solidarietà, nonché iniziative tese a favorire l'informazione per un corretto stile di vita e per la prevenzione e cura/mantenimento di malattie invalidanti, con particolare riferimento alla popolazione ultrasettantenne.

La Fondazione, coerentemente alle proprie finalità, individua, programma e svolge, direttamente o indirettamente, tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione dei servizi diretti al soddisfacimento dei bisogni degli anziani, ricoverati presso la struttura e della popolazione anziana e/o disabile del territorio.

La Fondazione potrà inoltre elaborare ed erogare ulteriori servizi nel campo socioassistenziale-sanitario che venissero richiesti dalle istituzioni locali e dal territorio.

La Fondazione potrà promuovere tutte quelle attività che siano finalizzate alla realizzazione dei propri scopi, nonché a procurarsi i mezzi finanziari ed economici per la realizzazione degli scopi statutari.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà od altri diritti reali, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione Giovanni Fogliotti;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- assumere, direttamente od indirettamente, la gestione e la promozione di altre realtà/strutture assistenziali;
- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori, gli organismi locali e regionali ed il pubblico;
- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali alle finalità di cui all'art. 2;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte dell'attività;
- istituire premi e borse di studio;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

ARTICOLO 3 "PATRIMONIO"

Il patrimonio della Fondazione è composto:

dal fondo di dotazione indisponibile costituito dall'immobile in cui viene svolta l'attività istituzionale della fondazione, situato in Corso G.B Volpini n.145 Isola d'Asti , identificativi catastali foglio 7 particella 242;

dal patrimonio disponibile costituito dai beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari, come emergenti da specifico inventario conservato presso la sede dell'Ente;

il patrimonio potrà essere integrato dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché elargizioni o contributi da parte di sostenitori, di Enti privati o pubblici, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi di cui sopra, siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente Statuto;

delle riserve e delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio d'Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;

da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

La Fondazione subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'ex IPAB "Casa di Riposo per la Vecchiaia Giovanni Fogliotti", da cui deriva.

I beni mobili e immobili destinati alla realizzazione degli scopi e delle attività istituzionali della Fondazione costituiscono patrimonio indisponibile. Il vincolo dell'indisponibilità dei suddetti beni graverà:

in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni acquistati in sostituzione;

in caso di trasferimento dei servizi istituzionali in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.

I beni mobili ed immobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.

ARTICOLO 4 "MEZZI FINANZIARI"

Per l'adempimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- rendite derivanti dal patrimonio di cui all'art. n. 3;
- rette corrisposte dagli utenti;
- contributi volontari, oblazioni, lasciti, eredità o legati e donazioni in genere pervenuti alla Fondazione per finanziare l'attività e non destinati ad incrementare il patrimonio;
- eventuali contributi erogati, anche in via straordinaria, dall'Unione Europea, dagli Enti pubblici in genere, ed in particolare dai Comuni, dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato;
- somme annualmente assegnate a titolo di contributo volontario da sostenitori, non destinate ad incrementare il patrimonio;
- proventi derivanti dagli eventuali rapporti convenzionali stipulati per l'esplicazione di attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- ogni altra fonte finanziaria, da qualsiasi altro soggetto proveniente.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

CAPO II

AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

ARTICOLO 5 "ORGANI DELLA FONDAZIONE"

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Vicepresidente;
- il Direttore;
- il Segretario
- Il revisore dei Conti;
- l'assemblea dei Sostenitori della Fondazione.

ARTICOLO 6 "COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque componenti. Nel rispetto di quanto previsto nello Statuto della ex IPAB "Casa di riposo per la Vecchiaia Giovanni Fogliotti" di Isola d'Asti, approvato con R.D. n. 26009 del 17.10.1941, uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà essere individuato in perpetuo nel Parroco pro tempore della Parrocchia di Santa Caterina in Isola d'Asti.

I restanti componenti del consiglio sono nominati con le seguenti modalità:

- Al Comune di Isola d'Asti, nella persona del Sindaco *pro tempore* e su indirizzo del Consiglio comunale, spetta la nomina di due membri
- Alla Congregazione dell'Istituto delle Suore di Nostra Signora del Rifugio in Monte Calvario (Casa Madre in Genova), spetta la nomina di un membro.
- Un Erede della Famiglia Fogliotti

Sono incompatibili, a titolo non esaustivo, con la carica di membro del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- siano dipendenti della Fondazione;
- abbiano causa pendente o rapporti di credito o debito con la Fondazione;
- che siano stati dichiarati inabilitati, interdetti, per i quali sia stato nominato un amministratore di sostegno o che siano dichiarati falliti;
- che ricoprano la carica di parlamentare europeo e/o italiano, Sindaco, Assessore o Consigliere Comunale del Comune di Isola d'Asti, Presidente, Assessore o Consigliere della Provincia di Asti o della Regione Piemonte;
- che rivestano incarichi dirigenziali presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte.

I consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Presidente e il Vice-Presidente.

Dette cariche sono svolte a titolo gratuito; il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere a favore dei componenti dello stesso Consiglio rimborsi di spese, adeguatamente giustificate.

Se nel corso del mandato viene a mancare per qualsiasi motivo un consigliere, e quindi nel caso di morte, di dimissioni o, nei casi previsti della legge, in caso di revoca, il soggetto che lo aveva nominato nomina il nuovo componente che dura in carica fino al termine del periodo residuo del quinquennio.

I membri del Consiglio che non intervengano per tre volte consecutive alle riunioni senza giustificato motivo potranno essere sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio stesso.

ARTICOLO 7 "ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, di regola presso la sede della Fondazione, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, oppure quando ne venga avanzata richiesta al Presidente da almeno due amministratori e comunque almeno una volta ogni trimestre.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante lettera raccomandata A/R o consegnata a mano o telegramma ovvero telefax o posta elettronica fidefacenti della loro ricezione, contenenti l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spediti a tutti i componenti almeno cinque giorni prima della adunanza; in caso di eccezionale necessità e urgenza il termine può esser ridotto a tre giorni. Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle predette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora sia presente almeno la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che abbia un interesse proprio o di terzi in conflitto con la Fondazione, inerente un argomento posto all'ordine del giorno, dovrà astenersi dalla relativa votazione ed il mancato voto non sarà computato ai fini del calcolo del quorum deliberativo.

Delle sedute del Consiglio di Amministrazione viene redatto processo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario che lo redige, il quale viene designato dal Presidente medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta successiva alla nomina, verifica che i suoi componenti siano in possesso dei requisiti di probità, onorabilità e professionalità, intesi come requisiti di esperienza e di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro, che svolge attività socio-assistenziale, ai sensi di quanto previsto dal regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione.

La verifica del possesso dei requisiti da parte del Direttore è effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio medesimo, non appena esso abbia notizia che ricorrono le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

ARTICOLO 8 "COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"

Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce gli obiettivi, piani e i programmi;
- approva il Bilancio consuntivo;
- delibera i regolamenti;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- delibera le modifiche dello statuto con la presenza e con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
- delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione con la presenza ed il voto favorevole di almeno quattro componenti ;
- Delibera la nomina del revisore dei conti (monocratico o collegiale) nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 9 "DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

ARTICOLO 10 "VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE"

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, il quale ultimo viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il verbale originale è custodito presso la sede della Fondazione stessa.

ARTICOLO 11 "ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE"

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti, resta in carica cinque anni ed è rieleggibile consecutivamente per una sola volta.

Il Presidente che ha la legale rappresentanza della Fondazione:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;
- rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente o in mancanza di quest'ultimo dal consigliere più anziano d'età.

ARTICOLO 12 "IL VICEPRESIDENTE"

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione scegliendolo fra i suoi membri così come nominati ai sensi dell'art. 17 .

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ivi compresi i poteri di rappresentanza della Fondazione, in caso di suo impedimento.

ARTICOLO 13 "IL DIRETTORE"

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti. Egli è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno, finalizzati al

raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali (se tale funzione non è attribuita al Segretario) e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Il Direttore è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Spettano al Direttore tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile della Struttura ai sensi della normativa e dei provvedimenti vigenti.

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito regolamento.

La carica di direttore è a titolo oneroso. Spetterà al Consiglio di Amministrazione la determinazione del compenso.

ARTICOLO 14 " IL SEGRETARIO "

Il Segretario, qualora nominato, collabora con il Presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli atti amministrativi necessari.

ARTICOLO N.15 "L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE"

L'Organo di revisione contabile, qualora ne venga stabilita per legge l'obbligatorietà, è composto da un membro nominato a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione. Il Revisore contabile, ove nominato, deve essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti ed essere iscritto nell'apposito registro dei Revisori contabili. La carica di Revisore dei conti è incompatibile con qualsiasi altro incarico della fondazione.

Il Revisore contabile dura in carica tre anni e può essere nominato consecutivamente per una sola volta. A lui spetta il compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione in base all'attività svolta e alle tariffe professionali e il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni del suo incarico.

Il Revisore contabile provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali; esprime il suo parere, mediante apposita relazione, sul bilancio preventivo e sul rendiconto consuntivo; effettua verifiche di cassa.

Egli è invitato ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali si discutono il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo, e ad ogni altra riunione alla quale il Consiglio ritenga opportuna la sua presenza. Egli può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie su questioni generali o specifiche.

Il Revisore contabile informa l'autorità competente all'esercizio del controllo sulla Fondazione, di tutti gli atti o fatti che possano costituire irregolarità di gestione ovvero violazione di norme che disciplinano l'attività della Fondazione.

ARTICOLO 16 "SOSTENITORI "

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, ovvero con un'attività, professionale o non, di particolare

rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali, secondo criteri e modalità stabiliti da apposito regolamento interno redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare, con il medesimo regolamento, la possibile suddivisione e raggruppamento dei Sostenitori per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata.

I Sostenitori sono nominati con delibera inappellabile del Consiglio di Amministrazione adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta del Consiglio stesso. I Sostenitori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del regolamento.

ARTICOLO 17 "ESCLUSIONE E RECESSO"

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente della Fondazione, decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta, l'esclusione dei Sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con gli altri organi della Fondazione;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali.

Nel caso di persone fisiche, l'esclusione ha luogo anche nel caso in cui il soggetto sia condannato con sentenza penale passata in giudicato.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9 del presente Statuto.

ARTICOLO 18 "L'ASSEMBLEA"

L'Assemblea è costituita dai Sostenitori della Fondazione.

La qualità di Sostenitore, e il conseguente diritto di intervenire all'Assemblea, dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

L'Assemblea ha funzioni consultive dell'attività del Consiglio di Amministrazione, e a tal fine esprime pareri non vincolanti sulle questioni sottoposte dal Presidente della Fondazione e, ove lo richieda almeno la maggioranza dei suoi membri, sulle attività in genere della Fondazione.

I componenti dell'Assemblea non hanno diritto a percepire alcun compenso per la partecipazione alle sedute.

ARTICOLO 19 "FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA"

L'Assemblea dei Sostenitori si raduna, di regola presso la sede della Fondazione, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno e comunque almeno due volte ogni anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. Essa è convocata dal Presidente della Fondazione o da chi ne fa le veci mediante lettera raccomandata A/R o a mano o telegramma, ovvero telefax o posta elettronica fidefacenti

della loro ricezione, contenenti l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente.

L'Assemblea è validamente riunita qualora sia presente almeno la maggioranza dei suoi membri.

Delle sedute dell'Assemblea viene redatto processo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario che lo redige, il quale viene designato dal Presidente medesimo.

CAPO III NORME GENERALI D'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 20 "RENDICONTO CONSUNTIVO E BILANCIO PREVENTIVO"

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Il bilancio consuntivo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo.

ARTICOLO 21 "AVANZI DI GESTIONE"

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione o utili comunque denominati, nonché fondi, riserve, o capitali durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 22 "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE"

La Fondazione mediante apposito regolamento stabilisce, in conformità alla legge e al presente Statuto, i criteri generali per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi e per la gestione del personale.

ARTICOLO 23 "SCIOGLIMENTO"

La Fondazione è costituita senza limitazione di durata.

Nel caso in cui, per le cause di cui all'art. 27 codice civile, si rendesse necessaria l'estinzione oppure la trasformazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione delibera la devoluzione del patrimonio alla Curia vescovile di Asti, con il vincolo essenziale di svolgimento di attività nel campo socio-educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, il consiglio di amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

ARTICOLO 24 "CLAUSOLA DI RINVIO"

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.